

→ ECONOMIA

«L'Incubatore aiuta le idee a non perdersi per strada»

Così Bergamo Formazione ha contribuito a far nascere 50 aziende
Arrigoni: dal 2001, il 70% di chi è partito con noi è rimasto sul mercato

LE INIZIATIVE

SCUOLA DI VOLO PER ELICOTTERI E TANTI SERVIZI ALLE IMPRESE

Dai servizi di consulenza e marketing alla realizzazione di eventi culturali, fino a una serie di iniziative nell'ambito della «green economy» (progettazione e consulenza nel settore delle energie rinnovabili). C'è di tutto e di più tra le 14 iniziative che stanno aiutando il loro percorso all'interno dell'Incubatore d'impresa curato da Bergamo Formazione, azienda speciale della Camera di commercio, Innovazione tecnologica e grande attenzione verso l'ambiente quindi, anche se forse l'iniziativa più originale riguarda Helipia, società che si occupa della formazione di nuovi elicotteristi - Abbiamo iniziato questa attività da poco - spiega uno dei titolari, Basilio Del Duca - ma abbiamo già avuto riscontri importanti. La nostra è una vera scuola di volo che si occupa di formare piloti di elicotteri per la Protezione civile: pensiamo possa essere un'idea vincente, che ha già avuto riscontri importanti in questi mesi».

Tra le iniziative che potrebbero rivelarsi azzeccate si può citare Service Edilpro, che nasce dall'esigenza delle aziende edili di inviare in modo tempestivo e certificato la documentazione relativa alla sicurezza nei cantieri (prima esperienza in Italia); Product Solution, attiva nel settore dei nuovi materiali; Umansia, specializzata in consulenza su ergonomia e design strategico; Noi srl, che si occupa di consultative analysis di mercato e di marketing. Sul fronte del turismo, la Borsa del Turismo aspira a diventare una vetrina per il multiproprietà, mentre Event Nation nasce con l'obiettivo di creare eventi per valorizzare la cultura.

«Un'esperienza formativa, che aiuta l'azienda a crescere ma soprattutto a far capire all'imprenditore se l'idea che ha avuto possiede i fondamentali per reggere sul mercato». Così il nuovo direttore di Bergamo Formazione (e già coordinatore) Cristiano Arrigoni ha definito l'esperienza dell'Incubatore d'impresa che, mentre ancora le 14 imprese del 2009 stanno ultimando il loro percorso, è già pronta a decollare per il nuovo anno con il nuovo bando che scade il 9 dicembre. Prima di lui il nuovo segretario generale della Camera di commercio Emanuele Prati, all'esordio nel suo nuovo ruolo (è in corso il passaggio delle con-

segue con il predecessore Carlo Spinetti), aveva definito l'Incubatore «un vanto non solo per la nostra azienda speciale, ma per la stessa Camera di Bergamo, un modello che nel tempo ha indubbiamente aiutato tante imprese e che ha fatto scuola in altri territori». E in effetti, dal 2001 ad oggi, sono state «oltre 70 le idee entrate a far parte dell'Incubatore - ricorda Arrigoni - di queste una cinquantina sono diventate aziende capaci, dopo questa esperienza formativa, di camminare con le proprie gambe». Certo, qualcuno si è persa per strada, qualche iniziativa non si è rivelata propriamente felice, ma il direttore di Bergamo Formazione sottolinea come «l'esperienza dell'Incubatore serva anche a questo: a misurare le reali possibilità di un'aspirante azienda a diventare competitiva. Se consideriamo che il 70% delle imprese degli esordi del 2001 di quest'esperienza sta continuando l'attività e molte hanno ottenuto riscontri importanti, il bilancio è ampiamente positivo. E per chi non ce la fa, l'Incubatore evidenzia le criticità, dando la possibilità di riconvertire l'idea iniziale sotto altre forme: tanti ad esempio sono diventati liberi professionisti con gran-

do soddisfazioni».

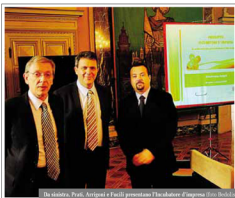
«Spesso - aggiunge Giovanni Fucili responsabile dell'Incubatore - ricostruiamo come l'alto tasso di mortalità precoce delle nuove imprese dipende essenzialmente da una scarsa programmazione dell'attività e dalla non adeguata valutazione dei costi iniziali per l'apertura di un ufficio e per l'acquisto delle attrezzature necessarie. L'Incubatore, mettendo a disposizione i suoi spazi a Freehubed Sopra e soprattutto supportando le imprese con ore di formazione mirata e momenti di proiezione attraverso numerose fiere, cerca di evitare questi scompensi».

Tra i servizi forniti dall'Incubatore, quello di prima assistenza, con tutoring e formazione, sotto forma di seminari, corsi in aula e a distanza e consulenza personalizzata; i supporti promozionali attraverso la partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche bergamasche, oltre a uno spazio nelle pagine del sito Internet del progetto. In effetti, se si guardano i risultati e la spesa modesta che ogni imprenditore deve affrontare per entrare nell'Incubatore (1.200 euro annui), si

tratta di una misura di sostegno non indifferente da parte di Bergamo Formazione, che interviene con un contributo di 90 mila euro per attività. Nel 2009 sono state 14 le idee selezionate entrate a far parte del progetto, con particolare attenzione a tematiche legate alle nuove tecnologie, al turismo e a uno sviluppo «ecosostenibile».

Complessivamente in questi 8 anni ben il 44% delle imprese entrate nell'Incubatore erano legate a servizi alle imprese, consulenza e ricerca, il 24% al turismo, il 15% all'informatica e un altro 13% al design e progettazione, mentre in misura minore hanno riguardato il commercio e i trasporti.

Massimo Ferrari



Da sinistra, Prati, Arrigoni e Fucili presentano The Incubator d'impresa (Foto: Beldin)